Conferenza Nazionale
26 novembre 2025 ore 15,00
Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Sala del Consiglio, Facoltà di Economia, Edificio Ricerca (B), 2 °piano
Via Columbia, 2, 00133 Roma

Oltre il Carcere. Giubileo 2025 dialogo sul rinnovamento

Il confronto verterà sullo stato detentivo reale, sulla funzione della pena nel presente e nel prossimo futuro, sulle scelte pratiche in vista del Giubileo 2025. Nella conferenza metteremo a fuoco condizioni di vita e tutela della salute, proporzionalità e differenziazione della risposta sanzionatoria, effettività dell'esecuzione penale esterna, standard europei del Comitato per la Prevenzione della Tortura (CPT), riduzione del sovraffollamento, tempi della giurisdizione.
La riflessione parte da un presupposto condiviso: il carcere non può essere solo luogo di espiazione, ma deve tornare ad essere spazio di responsabilità, rieducazione e reinserimento sociale, come previsto dall'articolo 27 della Costituzione. Tra i temi centrali che verranno affrontati nel corso della conferenza, la funzione della pena nel presente e nel prossimo futuro. Se il carcere resta l'extrema ratio, occorre potenziare le forme di esecuzione penale esterna, garantendo strumenti efficaci e credibili per chi sceglie percorsi di giustizia riparativa e di responsabilizzazione. Le esperienze territoriali di affidamento in prova, lavori di pubblica utilità e mediazione penale mostrano che una pena "aperta" può essere più utile alla società e alla vittima di quanto non lo sia una detenzione chiusa e disumanizzante. Il confronto non ignora le criticità strutturali: il sovraffollamento resta una questione aperta. A ciò si aggiungono le difficoltà di accesso alle cure, la carenza di personale, i ritardi della giurisdizione. "Il tasso di sovraffollamento nelle carceri italiane secondo l'associazione Antigone ha superato il 135%, con oltre 63.000 persone detenute per meno di 47.000 posti realmente disponibili. In un solo anno la popolazione detenuta è cresciuta di 1.336 unità. È una situazione che la stessa magistratura di sorveglianza riconosce come inumana e degradante, condannando sistematicamente l'Italia per violazione dell'articolo 3 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU).
Solo nel 2024 gli Uffici di Sorveglianza hanno accolto 5.837 reclami per trattamenti inumani o degradanti: il 23,4% in più rispetto all'anno precedente. È un dato che supera persino i numeri della condanna europea del 2013, la sentenza Torreggiani, quando poco più di quattromila ricorsi portarono la Corte di Strasburgo a sanzionare l'Italia e a imporre riforme strutturali". In tale occasione si punta a definire scelte pratiche e condivise: migliorare gli spazi di vita, garantire la salute mentale e fisica, rafforzare i servizi territoriali e investire sulla formazione degli operatori.
Soprattutto nel panorama globale attuale, caratterizzato da una forte incidenza del crimine organizzato, del traffico di droga, del terrorismo internazionale, del fenomeno delle gang" la sovrappopolazione carceraria contribuisce a rendere le carceri vere "accademie del crimine" dove delinquenti alle prime armi possono essere facilmente reclutati dalle reti della criminalità organizzata. Il fenomeno della radicalizzazione alla violenza che tanto preoccupa molti Paesi, trova terreno fertile nelle pessime condizioni di detenzione, nella promiscuità, nella mancanza di separazione delle varie categorie di detenuti e nell'assenza di solidi programmi di reinserzione sociale. È pertanto più che mai indispensabile affrontare il problema della sovrappopolazione carceraria in maniera razionale e strategica, senza farsi tentare da misure estemporanee e di impatto limitato. Al tempo stesso, è opportuno investire nei programmi di reinserzione sociale, offrendo una varietà di misure che possano sostenere il percorso individuale di ogni detenuto verso una vita nel rispetto della legge. Tutto questo per costruire un sistema penitenziario più giusto, umano e sostenibile — capace di coniugare sicurezza e dignità. Il Giubileo, con il suo significato di rinascita e riconciliazione, diventa così occasione concreta per oltrepassare la logica

punitiva e aprire un cammino di rinnovamento. Non solo del carcere, ma della società tutta, chiamata a riconoscere che la vera misura della civiltà si legge anche da come tratta chi ha sbagliato.

Referenti Scientifici: Enzo Rossi, Loredana Mirra, Paolo Iafrate (CREG - Università degli Studi di Roma Tor Vergata), Paolo Giordani (Istituto Diplomatico Internazionale – IDI)

Programma

Modera: Dott.ssa Francesca Ronchin (Giornalista RAI)

Saluti

Sen. Francesco Paolo Sisto, (Viceministro-Sottosegretario di Stato - Ministero della Giustizia)

Prof. Nathan Levialdi Ghiron (Rettore dell'Università degli Studi di Roma Tor Vergata)

Prof.ssa Loredana Mirra (Coordinatore CREG – Centro di Ricerche Economiche e Giuridiche - Università degli Studi di Roma Tor Vergata)

Avv. Paolo Giordani – (Presidente Istituto Diplomatico Internazionale)

Interventi

Dott. Stefano Carmine De Michele Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (DAP)

Avv. Irma Conti Garante (Componente del Garante Nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale)

Prof. Luigi di Santo (Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale)

Avv. Eleonora Grimaldi (Vicario Dipartimento Giustizia riparativa Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma)

Dott.ssa Elisabetta Zamparutti (Associazione - Nessuno tocchi Caino)

Arch. Leonardo Scarcella (Già responsabile tecnico del Ministero della Giustizia)

Avv. Pasquale Cardillo Cupo (Presidente dell'Associazione Cesare Beccaria)

Avv. Prof. Paolo Iafrate (CREG - Università degli Studi di Roma Tor Vergata)

Per le registrazioni scaricare il modulo google: https://tinyurl.com/393s3ddc

email: centrocreg@gmail.com

email: centro@creg.uniroma2

Ai partecipanti all'evento verrà rilasciato l'attestato

Per informazioni sul Master MEDIM (Master in Economia Diritto e Intercultura delle Migrazioni):
master@medim.uniroma2.it

Università degli Studi di Roma Tor Vergata

MEDIM

Master Universitario di II Livello

Economia, Diritto e Intercultura delle Migrazioni

Bando
https://web.uniroma2.it/it/percorso/didattica/sezione/bando_master_e_corsi_di_perfezionamento

Statuto
https://web.uniroma2.it/it/percorso/campus/sezione/economia__diritto_e_intercultura_delle_migrazioni